quali sono quasi tutti uxorati o concubinarii, li altri sono heretici manifesti et di ducento et 20 parrochi, che ha la Stiria sotto la jurisditione de l'arcivescovo di Salisburgo,[12]) non si ritrovano dieci pastori che non habbiano o moglie o concubine. Li uxorati non solo stanno ostinati in non volere lasciare le loro putative moglie, ma apertamente mantengono che è vero et legitimo il matrimonio loro, et a me hanno risposto che vogliono seguitare il stato del clero di Germania, il quale tengono così bono come quello del' altre provincie, et che li loro ordinarii non li hanno insin'hora molestati.[13]) Io ero di parere di ritenere alcuni in prigione, ma è stato giudicato più espediente di aspettare la visita, la quale si dovrà pur una volta cominciare in questo, mentre se li è imposto che sotto pena de la privatione de li loro benefitii lascino le concubine; ma questo commandamento non sarà da loro stimato niente.[14])

Io non potrei esprimere a V. S. Illma di quanta consolatione et edificatione sia stato a S. A. et a tutti li buoni l'augumento con il stabilimento deli alunni che N. S. ha concesso a questo collegio, come si è inteso per lettere del p. Maggio.[15]) Io sono di presente in opera acciò tutti li prelati et li parrochi ricchi di queste provincie mantenghino ancora essi alumni, ognuno d'essi secondo la loro possibilità, et in questo ho havuto ogni aiuto da S. A. et come habbia perfettionato il negotio, ne darò poi parte più minutamente a V. S. Illma.[16])

È stata richiamata la principessa Massimiliana, sorella del duca di Baviera, che è di presente qua, et, per quanto intendo, si tratta di maritarla con l'arciduca Ferdinando[17])...

---

[12]) *Vgl. Nr. 55, Anm. 4.*

[13]) *Das Trienter Konzil schärfte die jährliche Abhaltung von Diözesansynoden ein (Sess. 24, Cap. 2 Ref.). Die Bischöfe von Seckau befolgten zwar diesen Auftrag ziemlich genau, aber, wie ein Gutachten der Geheimen Räte Karls vom Jahre 1583 klagt, geschah nicht viel dabei (Schuster, Martin Brenner, S. 200 f. und 255 f.).*

[14]) *Vgl. Nr. 114, S. 316, Nr. 115, S. 318 f., Nr. 122, S. 335.*

[15]) *Briefe P. Maggios aus Rom an Erzherzog Karl ddo 23. Februar und 11. März 1581 (Rom Generalarchiv der Jesuiten, Germania 121 II, f. 249^{r} und 250^{r}).*

[16]) *Siehe Nr. 94, S. 260. Vgl. Rainer, Zur Ausbildung der Kärntner Priester, S. 865.*

[17]) *Maria Maximiliana blieb unvermählt und hielt sich oft in Graz auf, ab 1595 mehrere Jahre lang (Hurter, Geschichte Kaiser Ferdinands I, S. 227—229). Über Erzherzog Ferdinand berichtete am 29. November 1580 der venezianische Gesandte am Kaiserhof, daß er in diesem Jahr bereits dreimal in München gewesen sei und die* marchesina di Bada, *die sehr schön sein solle, gerne sehe (Venedig AS,*